



**PARERE EX ART. 9, COMMA 5, LETT. F) DELLA L. 84/94 E S.M.I.
DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP MTMI**
Seduta del 24/3/2026

Il Comitato di Gestione:

Con la presenza di:

1. Paolo PIACENZA – Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio – *Presidente del Comitato di Gestione;*
2. Massimo GALANTE – in rappresentanza della Città Metropolitana di Reggio Calabria, designato dal Sindaco Metropolitan con Decreto n. 34 del 17/12/2025 assunto in pari data al prot. n. 32327E/2025– *Componente;*
3. Natale POLIMENI - in rappresentanza del Comune di Gioia Tauro, designato dal Sindaco con decreto n. 25 del 16/07/2025 assunto al prot. n. 18560 E/2024 in data 18/07/2025 – *Componente;*
4. Tullio ARCANGELI - Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Rossano, designato dal Direttore Marittimo della Calabria e della Basilicata tirrenica per le materie di riguardanti il porto di Corigliano Rossano con nota prot. 23538E del 25/09/2025- *Componente;*

VISTA la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO l'art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall'art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;

VISTO il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;

VISTO il D. Lgs. 4 agosto 2016 n.169, relativo alla Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTO l'articolo 22-*bis* del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;



- VISTO** il D.M. n. 287 del 12 novembre 2025 con il quale l'avv. Paolo PIACENZA è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 134/2024/ADSP-MTMI, con il quale sono state conferite al dott. Pasquale FARAONE, le funzioni di Segretario Generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 11/2026/ADSP-MTMI del 05/02/2026, con il quale è stato costituito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** l'Ordine di Servizio n. 02/2024 del 15/7/2024 con il quale è stato rinnovato l'Ufficio di Segreteria del Comitato di Gestione;
- VISTA** la Deliberazione del Comitato di Gestione n. 01/2021/ADSP-MTMI del 30/9/2021, con cui è stato approvato il Regolamento per disciplinare lo svolgimento delle attività del Comitato di Gestione dell'AdSP-MTMI;
- VISTA** la domanda di rinnovo della concessione demaniale marittima per licenza n. 34/2021 – Rep. 47/2021 rilasciata in data 22/12/2021, nonché della concessione demaniale marittima suppletiva n. 11//2023/ADSP-MTMI – Rep. n. 20/2023 rilasciata in data 20/05/2023, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., mediante alle quali venne concesso alla Ditta MARESUD S.r.l., con sede legale in Corigliano Rossano (CS), in Via Salerno – Rione Rivabella, P.IVA 02240920781, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, l'occupazione di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di m2 20.000, afferente un piazzale portuale, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 52 particella/e n. 49-53 54-57-58-59-72-75-257-263 e 264 del Comune censuario di Corigliano - Rossano (M403), e ubicata presso la Banchina n. 1 del porto di Corigliano Calabro, nonché la delimitazione dell'intera area d. m. (mq. 20.000), con barriere stradali tipo new jersey in plastica, delle dimensioni di 1 x 0,40 mt h 0,70 mt, riempiti con acqua, all'interno della quale sono ricoverati i mezzi ed il materiale della ditta, allo scopo di realizzare un terminal per lo svolgimento di operazioni portuali e servizi annessi all'attività di deposito temporaneo e successivo imbarco di rottami di ferro e merce varia, presentata dalla **Ditta MARESUD S.r.l., con sede legale in Corigliano Rossano (CS), in Via Salerno – Rione Rivabella, P.IVA 02240920781.**
- CONSIDERATO** Il parere favorevole al rilascio della concessione demaniale marittima anzidetta reso, dalla Commissione Consultiva Locale del Porto di Corigliano-Rossano riunitasi in data 23/03/2026;



- CONSIDERATO** che nel corso della seduta del 24/03/2026 è stata esaminata dal Comitato di Gestione, la domanda di rinnovo della concessione demaniale marittima che precede;
- VISTO** l'art. 9, comma 5, lett. f) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce al Comitato di Gestione il compito di esprimere i pareri di cui all'articolo 8, comma 3, lettere f), m), n) e q);
- CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 9, comma 1, lettera e), della legge 84/94, e della Circolare MIT-DGVPTM n. 11205 del 26/4/2018, l'Autorità Marittima esprime in Comitato di Gestione il proprio voto unitario sulle materie elencate dal comma 5 del citato articolo 9, con esclusione di quelle di cui alle lettere c), d), i), l) e m);
- SENTITA** la scheda di valutazione datata 17/3/2026, presentata al Comitato di Gestione dalla competente Area dell'AdSP MTMI, allegata al presente parere per farne parte integrante, recante un **parere favorevole** al rilascio della chiesta concessione demaniale marittima a favore della **Ditta MARESUD S.r.l., per le motivazioni in essa contenute;**
- VISTO** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta del 24/03/2026 (**votanti 4; favorevoli 4; contrari 0; astenuti 0**), come risulta dal verbale della seduta e per le motivazioni ivi indicate;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

ESPRIME

Parere favorevole all'unanimità degli aventi diritto, al rinnovo della concessione demaniale marittima per licenza n. 34/2021 – Rep. 47/2021 rilasciata in data 22/12/2021, nonché della concessione demaniale marittima suppletiva n. 11//2023/ADSP-MTMI – Rep. n. 20/2023 rilasciata in data 20/05/2023, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., meglio in epigrafe indicata, con sede legale in Corigliano Rossano (CS), in Via Salerno – Rione Rivabella, P.IVA 02240920781, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, a favore della **Ditta MARESUD S.r.l.**

Il presente parere sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 12, comma 4, del Regolamento che disciplina svolgimento delle attività del Comitato di Gestione.

Il presente parere è immediatamente esecutivo.

Gioia Tauro, li 24/03/2026

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott. Pasquale FARAONE**

**IL PRESIDENTE
Avv. Paolo PIACENZA**



“Porto di Corigliano Calabro (CS)”

(Domanda di rinnovo concessione demaniale marittima per licenza quadriennale ex art. 18¹ L. 84/94 e s.m.i. ed art. 10 del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvato con Decreto Commissariale n° 106/2025/ADSP-MTMI in data 02/10/2025)

Ditta: Ditta MARESUD S.r.l., con sede legale in Corigliano Rossano (CS), in Via Salerno – Rione Rivabella, P.IVA 02240920781;

Oggetto: Richiesta di rinnovo della concessione demaniale marittima per licenza n. 34/2021 – Rep. 47/2021 rilasciata in data 22/12/2021, nonché della concessione demaniale marittima suppletiva n. 11//2023/ADSP-MTMI – Rep. n. 20/2023 rilasciata in data 20/05/2023, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., mediante alle quali venne concesso alla Ditta MARESUD S.r.l., con sede legale in Corigliano Rossano (CS), in Via Salerno – Rione Rivabella, P.IVA 02240920781, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, l'occupazione di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di m² 20.000, afferente un piazzale portuale, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 52 particella/e n. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263 e 264 del Comune censuario di Corigliano - Rossano (M403), e ubicata presso la Banchina n. 1 del porto di Corigliano Calabro, nonché la delimitazione dell'intera area d. m. (mq. 20.000), con barriere stradali tipo new jersey in plastica, delle dimensioni di 1 x 0,40 mt h 0,70 mt, riempiti con acqua, all'interno della quale sono ricoverati i mezzi ed il materiale della ditta, allo scopo di realizzare un terminal per lo svolgimento di operazioni portuali e servizi annessi all'attività di deposito temporaneo e successivo imbarco di rottami di ferro e merce varia;

Concessione scaduta: 31/08/2025;

Durata richiesta: quattro anni;

Istanza di rinnovo: istanza (Mod. D1 – datato 04/02/2025) Codice Univoco SUAP n. 7255 - prot. n. 3583/2025 del 05/02/2025;

Pubblicazioni: G.U.R.I. – parte II[^] n. 114 del 25/09/2025 – Il Giornale Edizione Nazionale del 26/09/2025 – Sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 4 comma 1, del D. M. n. 202 del 28/12/2022 - Albo Pretorio del Comune di Corigliano – Rossano n. 3907 del 22/07/2025 (dal 20/06/2025 al 21/07/2025)- Sito internet istituzionale dell'AdSP-MTMI – prot. n. 15664 I/2025 AAMM del 18/06/2025; Albo d'ufficio Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro – prot. n. 15665 del 18/06/2025 e all'Albo d'ufficio dell'Area Uffici Amministrativi Decentrati dell'AdSP-MTMI U.A.D. di Corigliano Calabro;

¹ la Delibera n. 57 del 30/5/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti recante “*Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione*”; Delibera n. 89 del 26/6/2024, con la quale l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha approvato apposita integrazione dell'Allegato A alla delibera n. 57/2018 del 30 maggio 2018; in particolare l'art. 2.7 del predetto atto di regolazione che stabilisce che le concessioni demaniali marittime di aree e banchine portuali sono affidate tempestivamente con procedura di selezione ad evidenza pubblica, avviata d'ufficio o su istanza di parte, previa pubblicazione di avviso, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità agli operatori interessati, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.



Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autotoriaportuale@pec.portodigioiatauro.it



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio



Contrada Iamia, snc
89013, Gioia Tauro (RC)
Italy
Codice fiscale
91005020804

Istruttoria svolta: Nota prot. 17076 U/2025 AAMM del 02/07/2025:

- Avvio procedimento di rinnovo e richiesta di integrazione documentale;
- Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata dalla Provincia di Cosenza n. 2025000745 del 28/04/2025;
- Nota MARESUD tramite sportello SUA AdSP-MTMI prot. n. 18842 del 22/07/2025 con la quale ha trasmesso la chiesta integrazione documentale;
- esame del Comitato di Gestione per l'acquisizione del parere obbligatorio ex art. 9, comma 5, lett. f) della L. 84/94 e s.m.i..

Allegati: PEF asseverato in data 4/6/2025;

Proposta istruttoria: Si esprime **parere favorevole al rinnovo della concessione d.m. per licenza quadriennale**, allo stato degli atti e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni/autorizzazioni di competenza delle Amministrazioni partecipate al rilascio della concessione d. m.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Responsabile del Procedimento

Dott. Antonio RIZZUTO



ANTONIO
RIZZUTO

IL RESPONSABILE f. f.

DEL SETTORE DEMANIO E S.I.D.

Avv. Lavinia Maria Pia STRANGI



LAVINIA MARIA
PIA STRANGI
10.03.2026
12:11:20
GMT+01:00

IL DIRIGENTE

DELL'AREA DEMANIO – PATRIMONIO – LAVORO PORTUALE.

Dott. Pasquale FARAONE



Pasquale
Faraone
10.03.2026
12:25:00
GMT+01:00

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL
COMITATO DI GESTIONE E DEL
PRESIDENTE EX ART. 10, COMMA 4, L. 84/94**

IL SEGRETARIO GENERALE f. f.

Dott. Pasquale FARAONE



Pasquale
Faraone
10.03.2026
12:21:16
GMT+01:00

I. Previsioni di domanda

PREVISIONI DI ATTIVITA' DA SVOLGERE MEDIANTE L'UTILIZZO DI AREE E/O BANCHE IN AMBITO PORTUALE OGGETTO DI CONCESSIONE

Dettaglio relativo ai ricavi da operazioni portuali	Unità di misura	2025	2026	2027	2028
Traffico di rinfuse solide (ricavi da movimentazione)	Euro	1.064.606	1.194.091	1.337.833	1.458.316
Quantità movimentate	Ton	270.892	315.897	353.924	385.798
Prezzi praticati	Euro	3,93	3,78	3,78	3,78
Traffico di rinfuse solide (ricavi da stoccaggio)	Euro	43.987	44.945	54.394	58.245
Quantità movimentate	Ton	231.509	280.906	319.967	342.618
Prezzi praticati	Euro	0,19	0,16	0,17	0,17
Traffico di merce varia e project cargo (ricavi da movimentazione)	Euro	43.440	49.880	62.350	87.080
Quantità movimentate	Ton	3.000	4.000	5.000	7.000
Prezzi praticati	Euro	14,48	12,47	12,47	12,44
Traffico di merce varia e project cargo (ricavi da stoccaggio)	Euro	6.500	6.400	7.500	10.500
Quantità movimentate	Ton	3.000	4.000	5.000	7.000
Prezzi praticati	Euro	2,1	1,6	1,5	1,5

Dettaglio relativo ai ricavi da servizi portuali	Numero	2025	2026	2027	2028
Pesatura merci (ricavi)		23.956	25.768	29.684	33.498
Unità di servizio vendute	h	1996,35	2063	2283,38	2403,1
Prezzo unitario	€	12	12,5	13	13,6
Marcatura/Smarcatura, conteggio e cernita merci (ricavi)		10.602	11.445	12.701	14.542
Unità di servizio vendute	h	883,48	915,56	977	1069,25
Prezzo unitario	€	12	12,5	13	13,6

Nota metodologica

A. Specificare le tipologie di traffico movimentabili riconducibili alla concessione (operazioni portuali), indicando anche eventuali sottosegimenti:

- traffico gateway oppure traffico di transitorio;
- traffico di merce containerizzata;
- traffico di carichi convenzionali (merci varie, project cargo, etc.);
- traffico navale (ca, camion, etc.);
- nefsse liquide;
- nefsse solide;
- trasporto di gas;
- traffico passeggeri (traghetti, traghetti, traffico locale, etc.);
- stoccaggio di contenitori vuoti, etc;
- altro (specificare)

B. Allegare analisi di scenario che giustifichi le previsioni di traffico stimate e loro eventuali variazioni rispetto a scenari di contesto e a dinamiche di mercato

C. Definire i servizi portuali che possono essere svolti dal Concessionario e che, pertanto, devono trovare rappresentazione nel PEF - Previsioni di domanda



PROGRAMMA INVESTIMENTI

Elementi da considerare ai fini del calcolo della durata della concessione			Investimenti		Cronoprogramma (vedi nota 4)			
ID	Descrizione dei singoli investimenti ammissibili	Descrizione dei singoli investimenti non-ammissibili	Tipologia di Investimento	Ammontare totale (€)	2025	2026	2027	2028
a.1	Rifacimento pavimentazione aree ammalorate e segnaletica orizzontale		Infrastrutture e opere civili	65.370,00	65.370,00			
e.1	Recinzioni		Altro equipment portuale	226.000,00	16.500,00			
e.2	Nebulizzatore				36.500,00			
e.3	Revamping gru					148.000,00		
e.4	Officina mobile							25.000,00
Totale				291.370,00	118.370,00	148.000,00	25.000,00	

Nota 1: Realizzazione scasse, completamento dragaggi, consolidamento banchine, bonifiche sottosuolo, espansione delle strutture ferroviarie, aumento capacità di carico dei piazzali, vie di corsa parchi, fender e angolare di banchina, pavimentazione, rete smaltimento acque meteo, etc.

Nota 2: Gru STS, RMG, RTG, RTG ferrovia, torri refeer, torri faro, etc.

Nota 3: Spreader, trattori, rimorchi, piattaforme, elevatori, attrezzature fuori sagoma, carrelli, semoventi, trattori, ralle, semirimorchi, gru gommate, etc.

Nota 4: Indicare l'ammontare dei singoli investimenti per ciascuna delle tipologie individuate, i relativi stati di avanzamento dei lavori (SAL), l'anno di completamento degli investimenti (SAL 100%)

III. Piano ammortamento

PIANO AMMORTAMENTO

ID	Investimenti	Importo investimenti, Quota ammortamento, Fondo ammortamento	Aliquota	2025	2026	2027	2028
a.1	Infrastrutture e opere civili	65370		65370			
	Ammortamento	16342	25%	16342	16342	16342	16344
...	Fondo ammortamento	65370		16342	32684	49026	65370
e.1	Altro equipment portuale						
	Recinzioni	16500	25%	16500			
	Ammortamento	4125		4125	4125	4125	4125
...	Fondo ammortamento	16500		4125	8250	12375	16500
e.2	Altro equipment portuale						
	Nebulizzatore	36500	25%	36500			
	Ammortamento	9125		9125	9125	9125	9125
...	Fondo ammortamento	36500		9125	18250	27375	36500
e.3	Altro equipment portuale						
	Revamping gru	148000	33%		148000		
	Ammortamento	49333			49333	49333	49334
...	Fondo ammortamento	148000			49333	98666	148000
e.4	Altro equipment portuale						
	Officina mobile	25000	50%				
	Ammortamento	12500				12500	12500
...	Fondo ammortamento	25000				12500	25000
	Totale Ammortamento	91425					
	Totale Fondi ammortamento	291370					



SCHEMI CONTABILI

Schema 1 - Piano economico previsionale	2025	2026	2027	2028
1.a Ricavi da operazioni portuali	1.158.332	1.288.776	1.462.077	1.614.142
1.a.i di cui Traffico di rifuse (1)	1.128.592	1.233.036	1.392.227	1.516.562
1.a.ii di cui Traffico di merce varia e project cargo (1)	49.740	49.740	69.850	97.580
1.b Ricavi da servizi portuali	34.558	37.232	42.385	48.040
1.b.i Pesatura merce (1)	23.956	25.788	29.684	33.488
1.b.ii Marcatura, smarcatura, conteggio e cernita merce (1)	10.602	11.445	12.701	14.542
1.c Altri ricavi e proventi comunque derivanti e/o afferenti allo svolgimento di servizi portuali o operazioni portuali	-	-	-	-
1.c.i di cui contributi c/esercizio	-	-	-	-
1 Totale ricavi operativi	1.192.890	1.326.008	1.504.462	1.662.181
2.a Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	254.242	270.164	332.490	397.594
2.a.i di cui per carburante	251.676	258.844	318.270	382.044
2.b Costi per servizi di terzi	143.075	160.667	175.673	195.975
2.b.i di cui per manutenzioni	78.452	111.589	122.403	134.520
2.b.ii di cui per demolizioni	-	-	-	-
2.b.iv di cui per utenze	2.420	2.740	2.800	2.950
2.b.v di cui per assicurazioni	22.743	25.428	27.887	32.425
2.b.vi di cui per fidjussioni	1.598	1.742	1.780	1.850
2.c Costi per godimento beni di terzi	130.780	139.320	147.186	159.396
2.c.i di cui canone di concessione (2)	50.780	56.016	60.722	68.421
2.c.ii di cui canoni di leasing	56.210	59.021	61.972	65.071
2.c.iii di cui altri noleggi attrezzature	23.790	24.283	24.492	25.915
2.d Costo del personale	519.770	571.747	628.922	691.813
2.d.i di cui personale proprio	519.770	571.747	628.922	691.813
2.d.ii di cui lavoro portuale temporaneo	-	-	-	-
2.d.iii di cui altri contratti	-	-	-	-
2.f Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-	-
2.g Oneri diversi di gestione	7.841	7.920	7.999	8.079
2 Totale costi operativi	1.055.708	1.149.818	1.292.270	1.452.857
3=1-2 Risultato operativo lordo (EBITDA)	137.182	176.190	212.192	209.324
4.a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	27.322	21.538	18.230	17.140
4.b Ammortamenti immobilizzazioni materiali	50.090	88.642	98.324	84.241
4.c Accantonamenti fondi a lungo termine	-	-	-	-
4 Totale ammortamenti e accantonamenti	77.412	110.180	116.554	101.381
5=3-4 Risultato operativo netto (EBIT)	59.770	66.010	95.638	107.943
6.a Oneri Finanziari	21.790	23.880	32.656	43.860
6.b Proventi Finanziari	-	-	-	-
6=6.a-6.b Totale gestione finanziaria	21.790	23.880	32.656	43.860
7=5-6 Risultato ante imposte	37.980	42.130	62.982	64.083
8 Imposte	13.673	15.168	23.018	23.147
9=7-8 Risultato netto	24.307	26.962	39.964	40.936

(1) Si veda il foglio dedicato "Previsioni di domanda"

(2) Dettaglio relativo al canone di concessione

	2025	2026	2027	2028
Parte fissa				
Parte variabile				

(3) Dettaglio relativo al costo del personale

	2025	2026	2027	2028
Personale interno (FTE)				
Costo del personale proprio	519.770	571.747	628.922	691.813
di cui retribuzioni lordo	374.870,00	412.357,00	453.593,00	498.952,00
di cui oneri riflessi	105.380,00	115.918,00	125.785,00	140.260,00
di cui TFR	18.470,00	20.317,00	20.624,00	24.008,00
di cui altro	21.050,00	23.155,00	28.920,00	28.593,00
Personale esterno (FTE)				
Composizione personale	2025	2026	2027	2028
Personale operativo (N)	12	13	14	15
Personale amministrativo (N)	3	3	3	3
Personale commerciale (N)				
Personale altro (N)				



Schema 2 - Piano finanziario previsionale		2015	2016	2017	2018
A	Liquidità Iniziali	32.596	98.393	153.230	244.001
1.a	Risultato netto	24.307	26.962	39.954	40.936
1.b	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	27.322	21.538	18.230	17.140
1.c	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	50.050	88.642	98.324	84.241
1.d	Accantonamenti fondi lungo termine	18.470	20.317	20.624	24.008
1.e	Utilizzo/riuscita fondi				
	+/- Variazione crediti operativi	29.476	64.468	99.895	83.929
	+/- Variazione debiti operativi	40.707	53.868	47.659	9.827
	+/- Variazione rimanenze				
	+/- Variazione di altri elementi del CCN				
1	Flusso di cassa della gestione corrente	131.420	146.859	124.906	92.223
2.a	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	65.370			
2.b	Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali				
2.c	Investimenti in immobilizzazioni materiali	53.000	148.000	25.000	
2.d	Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali				
2	Flusso di cassa operativo (FCO)*	13.050	1.141	99.906	92.223
3.a	Incremento mezzi di terzi	52.747	55.978		
3.b	Decremento mezzi di terzi			9.135	7.468
3.c	Incremento mezzi propri				
3.d	Decremento mezzi propri				
3	Flusso di cassa dell'attività finanziaria	52.747	55.978	9.135	7.468
B=1+2+3	Variazione delle disponibilità (FCF)	65.797	54.837	90.771	84.759
D=(A+B)	Liquidità finali	98.393	153.230	244.001	328.759

Schema 3 - Piano patrimoniale previsionale		2015	2016	2017	2018
Attività					
1.a	Immobilizzazioni immateriali	162.148	140.610	122.380	105.240
1.a.i	di cui in corso	-	-	-	-
1.b	Immobilizzazioni materiali	686.818	746.176	672.852	588.611
1.b.i	di cui terreni e fabbricati	-	-	-	-
1.b.ii	di cui impianti e macchinari	582.558	664.058	600.125	532.109
1.b.iii	di cui attrezzature industriali e commerciali	65.840	49.898	36.648	20.807
1.b.iv	di cui altro	38.420	32.220	36.079	22.695
1.b.v	di cui in corso	-	-	-	-
1.c	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
1.c.i	di cui controllate	-	-	-	-
1.c.ii	di cui collegate	-	-	-	-
1.c.iii	di cui crediti	-	-	-	-
1	Totale Immobilizzazioni	848.966	886.786	795.232	693.851
2.a	Rimanenze	-	-	-	-
2.b	Crediti commerciali	322.470	388.720	485.780	554.920
2.b.i	di cui verso Clienti	322.470	388.720	485.780	554.920
2.b.ii	di cui verso Enti pubblici	-	-	-	-



2.b.iii	di cui verso imprese collegate, controllate, controllanti	-	-	-	-
2.b.iv	di cui altro	-	-	-	-
2.c	Altro	135.790	172.638	285.950	358.687
2.c.i	di cui partecipazioni non immobilizzate e titoli	-	-	-	-
2	Totale attivo circolante	458.260	561.358	771.730	913.607
1+2	Totale Attività	1.307.226	1.448.144	1.566.962	1.607.458
Passività					
3.a	Debiti commerciali	227.594	264.782	342.876	333.343
3.a.i	di cui verso imprese collegate, controllate, controllanti	-	-	-	-
3.a.ii	di cui verso altri fornitori	227.594	264.782	342.876	333.343
3.b	Debiti finanziari	412.325	468.303	459.168	451.700
3.b.i	di cui verso banche e/o altri finanziatori	412.325	468.303	459.168	451.700
3.b.ii	di cui verso imprese collegate, controllate, controllanti	-	-	-	-
3.c	Altri debiti	87.823	88.236	77.567	70.120
3	Totale debiti	727.742	821.381	879.611	855.163
4.a	Capitale sociale	10.400	10.400	10.400	10.400
4.b	Riserve	15.037	15.037	15.037	15.037
4.c	Risultati economici esercizi precedenti	420.377	432.467	459.429	499.393
4.d	Risultato economico dell'esercizio	12.000	26.962	39.964	40.936
4	Totale capitale proprio	457.904	484.866	524.830	565.766
5.a	Fondo IFR	121.580	141.897	162.521	186.529
5.b	Altri fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-
5	Totale fondi	121.580	141.897	162.521	186.529
3+4+5a	Totale Passività	1.307.226	1.448.144	1.566.962	1.607.458
6=1+2-3+4-5a-5b	Capitale investito netto (CIN)	870.229	953.169	983.998	1.017.466
	Posizione finanziaria netta (PFN)	313.932	315.073	215.167	122.944


Maresud s.r.l.
 IMPRESA PORTUALE
 Sede Legale: Via S. Antonio - Riva Rivabella
 87044 CASIGLIANO CALABRO (CS)
 Tel. +39 0974 922074 - e-mail: maresud@protonmail.com
 Fax +39 0974 922074

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2025000745 del 28/04/2025

Adozione

Il Dirigente: **Giovanni Amelio**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio gestione dei rifiuti - energia - tutela e valorizzazione dell'ambiente**

Responsabile del Servizio: **Marco Caferro**
RUP/Istruttore: **Angelo Pontesi**

Oggetto

Ditta MARESUD S.R.L. - Stabilimento ubicato in via Salerno - Rione Rivabella nel Comune di Corigliano-Rossano (CS). Attività: Impresa portuale. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata ai sensi del DPR 59/2013 e ss.mm. e ii. e ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (TUA). Pratica cod. univ SUAP 7283.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

CHE, il D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ”*, ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

CHE, l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

CHE, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori *“...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ”*;

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto:

CHE, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Corigliano-Rossano, ha trasmesso a questo Ufficio, in data 24/09/2024, per mezzo della piattaforma Calabria SUAP, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica (cod. univ. 7283), inoltrata dal Sig. Cataldi Daniele Rocco, nato a Cassano allo Ionio, il 05/02/1976, (Cod. Fisc. CTLDLR76B05C002S), in qualità di legale rappresentante della Ditta *“MARESUD S.R.L.”* (P.IVA: 02240920781), con sede operativa in via Salerno - Rione Rivabella nel Comune di Corigliano-Rossano, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- o art. 3 comma 1 lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. e ii. - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CHE, relativamente al titolo di cui alla lett. c) comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii., la Regione Calabria interviene nel procedimento in qualità di "soggetto competente in materia ambientale";

CHE, con atto n. 34/2021/ADSP - MTMI del Registro delle concessioni anno 2021 al n. 47 del repertorio anno 2021 e successivo atto n. 11/2023/ADSP - MTMI del Registro delle concessioni demaniali marittime al n. 20 del repertorio anno 2023, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ha concesso alla Ditta di cui trattasi l'occupazione di un zona demaniale marittima allo scopo di mantenere un terminal per lo svolgimento delle attività portuali e servizi annessi all'attività di deposito temporaneo e successivo imbarco di rottami di ferro e merce varia, nonché la "Gestione Acque Meteoriche";

Considerato:

CHE, con nota prot. 240052407 del 11/10/2024, questo Settore ha trasmesso alla Ditta, per il tramite del Suap, la verifica di correttezza formale della documentazione tecnica in atti, con specifico riferimento al sistema di gestione delle acque meteorico-industriali;

CHE, in data 11/10/2024, la Ditta "MARESUD S.R.L.", ha trasmesso nuova relazione tecnica riferita anche alla gestione delle acque meteorico-industriali per come richiesto da questo Settore;

CHE, il sistema di gestione delle acque meteorico - industriali proposto, è conforme con la relativa

disposizione contenuta nella concessione demaniale marittima, di cui alle premesse, che prevede la raccolta in serbatoi a tenuta delle acque dilavanti il piazzale ed il successivo smaltimento;

CHE, in data 23/10/2024, questo Settore ha convocato, ai sensi e per effetto del combinato disposto degli artt. 14 e successivi della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii., dell'art. 269 c.3 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. e dell'art. 4 c.7 del DPR n. 59/2013, la Conferenza di Servizi per giorno 07/11/2024;

CHE, nella seduta della Conferenza di Servizi del 07/11/2024, la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto, al fine del rilascio del proprio parere di competenza, di coinvolgere nel procedimento anche l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

CHE, per quanto sopra, la Conferenza di Servizi, nel chiedere al Suap comunale la trasmissione della pratica anche al soggetto indicato dalla Regione Calabria, decide di riconvocarsi per il 26/11/2024;

CHE, in data 24/11/2024, la Ditta ha trasmesso, per il tramite della piattaforma di CalabriaSuap, ulteriore documentazione integrativa comprendente la concessione demaniale marittima, per come in premessa riportata, e una nuova relazione tecnica afferente le emissioni diffuse in atmosfera;

CHE, nella seduta della Conferenza di Servizi del 27/11/2024, su specifica richiesta di questo Settore, è stato discusso il tema della compatibilità dell'area portuale occupata dalla Ditta con quanto stabilito dal TUA all'art. 268 comma 1 lett. h), che definisce lo stabilimento quale *"il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività "*;

CHE, nella medesima seduta, al fine di consentire, a tutti gli Enti partecipanti, l'espressione del parere di competenza, si è deciso di riconvocare la Conferenza di Servizi al 12/12/2024;

CHE, la seduta del 12/12/2024, è stata rinviata al 16/01/2025, su specifica richiesta della Regione Calabria, anche al fine di poter verificare, nel merito, le prescrizioni da rilasciare per le emissioni diffuse in atmosfera;

CHE, con nota prot. n. 250000994 del 09/01/2025, vista la specificità della pratica in esame, la Provincia di Cosenza, in qualità di Autorità competente, ha proposto interpello al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE), ai sensi dell'art. 3-septies del D.lgs 152/06, al fine stabilire se, per il caso di specie, lo stabilimento della Ditta dovesse essere dotato di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e quale procedimento amministrativo fosse necessario seguire per la pratica di cui trattasi;

CHE, nella seduta del 16/01/2025, la Provincia di Cosenza ha comunicato, ai partecipanti alla Conferenza di Servizi, i contenuti dell'interpello presentato, anche al fine di chiarire quanto discusso nella Conferenza di Servizi del 27/11/2024;

CHE, nella medesima seduta, la Conferenza di Servizi, a seguito di richiesta da parte della Ditta, ha sospeso il procedimento, onde consentire alla stessa di poter approfondire alcuni aspetti tecnici riferiti all'attività da svolgere nell'area portuale;

CHE, con nota prot. n. 250009970 del 19/02/2025, questo Settore ha convocato, ai fine del rispetto dei termini relativi alla conclusione del procedimento, nuova seduta della Conferenza di Servizi per giorno 04/03/2025;

CHE, con nota, prot. n. 0023595 del 07/02/2025, il MASE ha riscontrato l'interpello proposto da questo Ente;

CHE, nella seduta della Conferenza di Servizi del 04/03/2025, questo Settore ha comunicato i contenuti della nota di cui sopra, specificando in accordo con il MASE che: " ... un'area portuale che integra uno stabilimento per cui l'articolo 269 del Dlgs 152/2006 prescrive l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (in quanto sede unitaria e stabile di attività di carico, scarico e movimentazione di materiali polverulenti), ricade, dal 2013, nel campo di applicazione del d.p.r. in esame ed è conseguentemente soggetta all'AUA ";

CHE, nella medesima seduta, la Regione Calabria, al fine di poter rilasciare il proprio parere, ha espresso la necessità di acquisire quanto previsto al comma 3 dell'art. 269 del TUA, con specifico riferimento alle competenze del Comune di Corigliano - Rossano e dell'ASP;

CHE, la Conferenza di Servizi, pertanto, ha deciso di riconvocarsi per il 24/03/2025, onde consentire la partecipazione degli Enti succitati;

CHE, nella Conferenza del 24/03/2024, è stata acquisita la seguente documentazione, già prodotta nell'ambito del procedimento per il rilascio della concessione demaniale marittima: attestazione, prot. n. 36134 del 15/04/2021, dei vincoli inerente l'area occupata dallo stabilimento della Ditta Maresud srl e relativa certificazione di conformità urbanistica, nonché parere favorevole dell'ASP di Cosenza - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 44825 del 02/04/2021;

CHE, nella medesima Conferenza di Servizi, è stata prodotta specifica dichiarazione da parte della Ditta sull'invarianza dello stato dei luoghi rispetto a quanto assentito con il rilascio della concessione demaniale marittima;

CHE, con atto prot. n. 42694 del 08/04/2025, il Settore 9 - Urbanistica e Commercio Servizio 3 - Edilizia Privata del Comune di Corigliano - Rossano, ha comunicato di non dovere esprimere alcun parere in merito;

Considerato, infine

CHE, nella Conferenza di Servizi del 09/04/2025 hanno partecipato i rappresentanti della Provincia di Cosenza, in qualità di Autorità competente, della Regione Calabria, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, dell'ARPACAL e dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, e sono stati acquisite, altresì, le determinazioni dell'ASP e del Comune di Corigliano - Rossano;

CHE, la medesima Conferenza di Servizi, alla luce dei pareri favorevoli espressi e dei pareri favorevoli con prescrizioni, si è espressa favorevolmente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta;

Valutato:

pertanto che sussistono i presupposti per concludere positivamente il procedimento amministrativo adottando il provvedimento di AUA, che sostituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013, il titolo abilitativo di cui alla lett. c), comma 1, art. 3 del medesimo DPR;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;

Visto il D.M. 05/02/1998 modificato ed integrato dal DM n. 186/2006;

Visto il D.M. 350/98;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n.427 del 23.06.2008;
Vista la Circolare del Ministero dell' Ambiente Prot. 1121 del 21/01/2019;
Vista la Legge n. 56/2014;
Vista la L.R. 14/2015;
Vista la DGR n. 369 del 24/09/2015;
Visto il D.P.R. n.59/2013;
Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 159/2011;
Visto il Dlgs 195/2005;
Visto, il Decreto del Presidente della Provincia di Cosenza n. 20 del 06/06/2022;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2022001024 del 14/06/2022;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Visti, gli atti.

Reso sul presente atto:

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di adottare, ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), indicando, quale titolare del medesimo provvedimento, il Sig. Cataldi Daniele Rocco nato a Cassano allo Ionio il 05/02/1976, (Cod. Fisc. CTLDLR76B05C002S), in qualità di legale rappresentante della Ditta "MARESUD S.R.L." (P.IVA: 02240920781), che svolge l'attività di carico e scarico, movimentazione e deposito temporaneo di merci in ambito portuale in via Salerno - Rione Rivabella nel Comune di Corigliano-Rossano, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- o art. 3 comma 1 lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. e ii. - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

PRESCRIVE

Relativamente al titolo di cui alla lett. c), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (*autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*), il rispetto di quanto stabilito dalla competente Regione Calabria, in sede di Conferenza di servizi del 09/04/2025 ed espressamente riportato nell'Allegato n. 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Prescrive, inoltre, quanto qui di seguito riportato:

- a. il titolare è tenuto a comunicare tempestivamente, a questo Ente per il tramite del SUAP del Comune Competente, eventuali variazioni relative alla titolarità della gestione dell'impianto, nonché ulteriori modifiche di ragione sociale, denominazione sociale, rappresentante legale e/o sede legale, corredando la stessa con la relativa documentazione attestante quanto dichiarato.
- b. Il titolare è tenuto al rispetto di quanto disposto con concessione demaniale marittima n° 34/2021, rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio in data 22/12/2021, successivamente integrata con concessione suppletiva n° 11/2023 del 24/05/2023;
- c. L'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere sempre conservata in copia presso

l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alla planimetria presentata a corredo dell'istanza e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza.

- d. L'AUA sarà valida per un periodo pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del competente Ufficio SUAP per come disposto dall'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, ed il titolare ne deve chiedere il rinnovo secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo DPR.
- e. Qualora la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o dell'impianto deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità competente, nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 del DPR 59/2013.

SI RISERVA

di adottare, anche a seguito di opportuna comunicazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ogni ulteriore provvedimento in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, delle norme tecniche e delle condizioni di Legge, fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti per quanto concerne la protezione della salute pubblica della sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente Autorizzazione.

Il presente provvedimento non esonera la Ditta dal dotarsi delle autorizzazioni, concessioni, certificazioni, nulla osta e quanto altro previsto dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività e rilasciate dagli Enti preposti, non ricompresi tra quelli elencati all'art. 3 del DPR 59/2013, in mancanza dei quali o in caso di diniego, di scadenza, di revoca o di annullamento degli stessi, esso decade.

Nel caso di cessazione dell'attività, il gestore dello stabilimento, come sopra identificato, dovrà trasmettere specifica comunicazione in merito al competente Suap comunale, che provvederà, tempestivamente, a notificare tutti gli Enti coinvolti nel procedimento onde consentire loro l'eventuale l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Corigliano-Rossano ed il Settore Ambiente della Provincia di Cosenza, con sede in Corso Telesio, 17 - 87100 Cosenza.

Gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA sono presenti sulla piattaforma CalabriaSuap (Comune di Corigliano-Rossano, codice univoco n. 7283).

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Corigliano-Rossano che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, alla Regione Calabria, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Corigliano-Rossano per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Cosenza, 28/04/2025

**Il Dirigente
Ing. Giovanni Amelio**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



PROVINCIA di COSENZA

Settore Ambiente

Servizio gestione dei rifiuti - energia - tutela e valorizzazione dell'ambiente

Allegato n. 1

All'Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. C, comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta MARESUD S.R.L. - Stabilimento ubicato in via Salerno - Rione Rivabella nel Comune di Corigliano-Rossano (CS). Attività: Impresa portuale - cod. univ. 7283

Soggetto competente in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del DPR 59/2013: **Regione Calabria.**

Prescrizioni Tecniche.

Relativamente al titolo di cui alla lett. c), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), viene prescritto il rispetto di quanto previsto dalla Regione Calabria, in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/04/2025, qui di seguito integralmente riportato:

L'ing. Alfredo Pio Innocente, funzionario della Regione Calabria in qualità di responsabile del servizio emissioni in atmosfera (art 269 D.lgs152/2006)-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana-Settore 1;

VISTA l'istanza di AUA presentata tramite portale CalabriaSUAP (cod univ. n° 7283 del 16/09/2024 prot. n°106355) in ditta Mare Sud - Via Salerno - Corigliano -Rossano (Cs). Stabilimento ubicato nella banchina del Porto Comune di Corigliano-Rossano

Attività: trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiali polverulenti presso la banchina del porto di Corigliano-Rossano;

VISTA la relazione tecnica e successiva integrativa, redatta dal tecnico incaricato e relativa all'istanza di cui sopra, nella quale vengono indicate le modalità operative ed i relativi sistemi che verranno installati ed utilizzati per l'abbattimento e la mitigazione delle "polveri diffuse" durante tutte le fasi di lavorazione del ciclo produttivo.

CONSIDERATO che la suddetta attività produce emissioni di polveri diffuse in atmosfera abbattute attraverso una serie di azioni elencate nella relazione tecnica e successiva integrativa allegata all'istanza;

PRESO ATTO CHE e' in vigore Il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia, gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art.23 del D.L. 09/02/2012 n. 5, convertito, con modificazioni, della legge 04/04/2012 n.35;

CHE la Parte Quinta del D.lgs 152/06, rubricata " Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", detta le modalità di rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;



PROVINCIA di COSENZA

Settore Ambiente

Servizio gestione dei rifiuti - energia - tutela e valorizzazione dell'ambiente

FATTE SALVE le valutazioni che esulano dalle competenze di questo Settore in particolare nei procedimenti svolti dal Comune ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e della Legge 26 Ottobre 1995, n.447,

VISTO il Parere favorevole rilasciato con nota prot. n 36134 del 15/04/2021 dal Comune di Corigliano Rossano, relativamente agli aspetti riguardanti l'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/2006,

VISTO il Parere favorevole rilasciato con nota prot. n 44825 del 02/04/2021 dall'ASP di Cosenza, relativamente agli aspetti riguardanti l'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/2006,

Vista l'attestazione dell'Autorità di Sistema Portuale che lo stato dei luoghi non risulta modificato rispetto a quanto assentito con il rilascio della Concessione demaniale;

VISTO il Parere favorevole rilasciato dall'ARPACAL Dipartimento Provinciale di Cosenza Servizio Tematico Aria acquisito in sede di conferenza di servizi del 09/04/2025 e, fatte proprie le raccomandazioni dell'Agenzia, di seguito riportate:

Raccomandazioni per emissioni diffuse

1. *L'area destinata alle attività di movimentazione del materiale polverulento deve essere pavimentata e dotata di idoneo impianto di nebulizzazione ad acqua al fine di mantenere la superficie dell'area costantemente umida;*
2. *le vie di transito dei mezzi di trasporto e le zone che possono dare luogo ad emissioni diffuse di polveri, devono essere realizzate in materiali che ne consentano la regolare pulizia ed, ove ciò non sia possibile, devono essere sistematicamente bagnate, soprattutto in caso di condizioni climatiche sfavorevoli e/o quando si rileva visivamente il sollevamento di polveri in atmosfera;*
3. *lungo il perimetro del sito dovrà essere presente una barriera frangivento, al fine di mitigare la dispersione delle polveri;*
4. *dovrà essere installato un sistema di abbattimento delle polveri diffuse costituito da un sistema di irrigazione fisso o mobile;*
5. *i cumuli di materiale polverulento in attesa di smistamento verranno stoccati in aree confinate e tenuti al riparo degli agenti atmosferici (vento) utilizzando sistemi di copertura, anche mobili, della sommità e di tutti i lati del cumulo o saranno mantenuti costantemente umidi attraverso idoneo impianto di umidificazione;*
6. *Le fasi di carico/scarico dei materiali polverulenti dovranno essere svolte, preferibilmente, utilizzando dispositivi chiusi, se l'utilizzo di dispositivi chiusi non è in tutto o in parte possibile il materiale polverulento movimentato dovrà essere mantenuto costantemente umidificato;*
7. *durante le operazioni di carico e scarico di materiali polverulenti si raccomanda di mantenere un'adeguata altezza di caduta e assicurare la più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale dalle attrezzature di trasporto e di caricamento;*
8. *si deve provvedere ad una adeguata pulizia delle aree scoperte e delle vie di transito dei mezzi di trasporto e inoltre, dovrà essere mantenuto sempre un efficace sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dell'impianto;*
9. *in caso di eccessiva ventosità, dovrà essere valutata l'opportunità di sospendere, per il tempo necessario, le fasi della lavorazione;*
10. *qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio dei sistemi di abbattimento, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi;*



PROVINCIA di COSENZA

Settore Ambiente

Servizio gestione dei rifiuti - energia - tutela e valorizzazione dell'ambiente

Per quanto non espressamente riportato nelle presenti raccomandazioni dovrà essere fatto riferimento alla Parte V del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii.

esprime parere FAVOREVOLE relativamente alle emissioni DIFFUSE in atmosfera, prescrivendo ulteriormente il rispetto di quanto qui di seguito riportato:

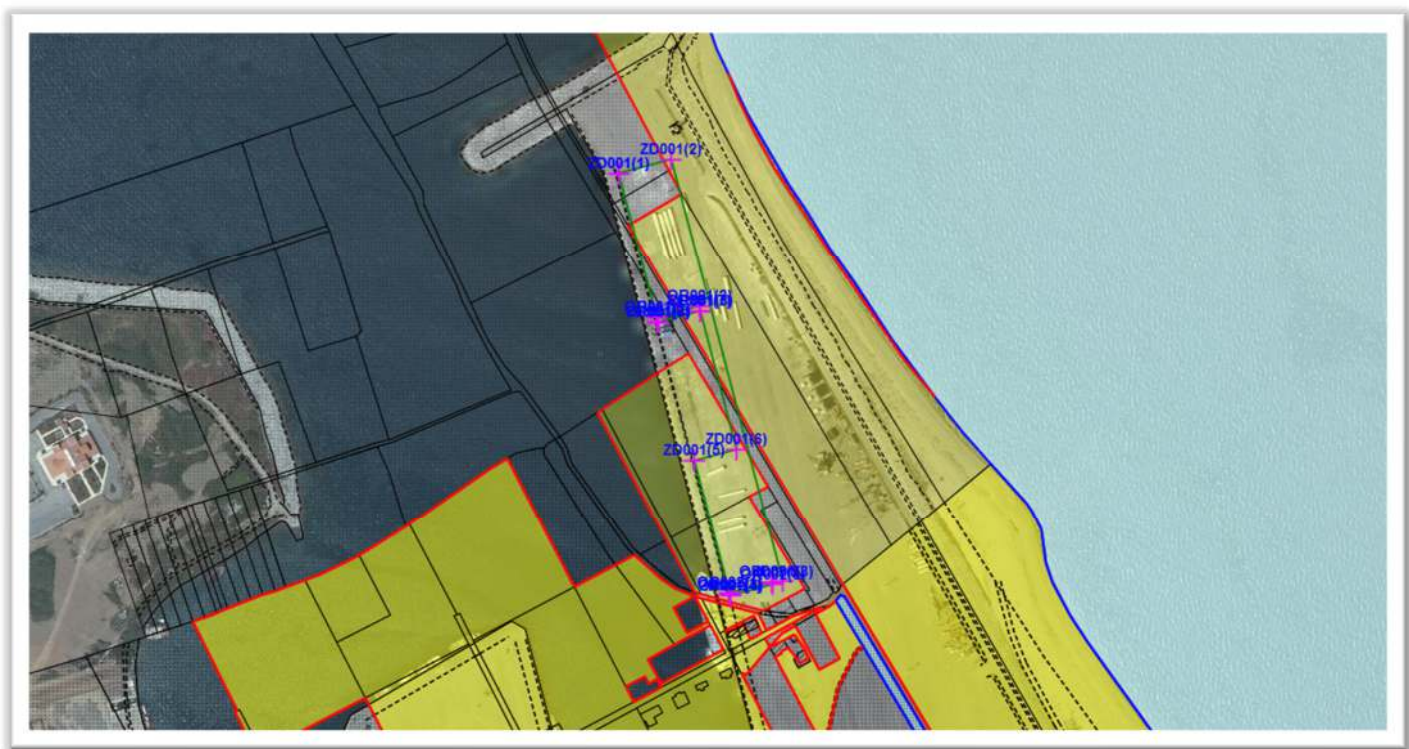
1. La messa in esercizio dello stabilimento deve essere comunicata al soggetto competente e all' Arpacal con un anticipo di almeno 15 giorni;
2. Lo stabilimento deve essere messo a regime entro il termine di 90 giorni dalla data di messa in esercizio.
3. La Ditta dovrà rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica.
4. L'impresa è tenuta ad impedire le emissioni diffuse di polveri nella manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico e stoccaggio dei prodotti polverulenti, ai sensi dell'All. V alla parte Quinta del D.Lgs 152/2006, adottando idonee misure per il loro abbattimento;
5. Devono essere tempestivamente comunicate agli Enti coinvolti le seguenti ed eventuali attività:
 - modifica della ragione sociale;
 - nominativo del nuovo gestore e/o rappresentante legale;
 - copia conforme all'originale dell'atto comprovante la modifica della ragione sociale e la variazione del gestore e/o rappresentante legale;
 - dichiarazione del nuovo gestore e/o rappresentante legale che nulla è variato nell'impianto già autorizzato;
 - cessazione dell'attività. In tale ipotesi la Società e/o la Ditta è obbligata al recupero ed alla bonifica delle aree sede dell'attività.
6. Per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione dovrà essere fatto riferimento al D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, Parte V.

MARESUD s.r.l.
Impresa Portuale
Via Salerno – Rione Rivabella
Corigliano Rossano (CS)

PROGETTO: Rinnovo e unificazione di Concessioni demaniali in area portuale
Concessione n. 34 del 22/12/2021 e Concessione n. 11 del 24/05/2021

LOCALITA': Comune di Corigliano Rossano (CS)
Area urbana Corigliano
Autorita' portuale di Gioia Tauro
Foglio Catastale n.52 part. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263-264

ELABORATO: Relazione tecnica



Corigliano Rossano, 03/01/2025

Il Progettista



RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

La relazione tecnico descrittiva che segue, è stata redatta **dall'Arch. Laura Perri**, iscritta presso l'ordine degli Architetti di Cosenza al n. 1407, con studio in Corigliano Rossano, via Machiavelli 46, su incarico conferito dal sig. **Cataldi Daniele**, nato a Cassano Jonio (CS) il 05/02/1976, residente in Trebisacce (CS), via Manfroce 6, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società MARESUD s.r.l. con sede in Corigliano Rossano, area urbana di Corigliano, in viale Salerno Rione Rivabella.

La presente relazione si riferisce alla richiesta di Concessione di un'area di 20.000 mq, che andrà ad unificare le Concessioni Demaniali Marittime n. 34/2021 del 22/12/2021 di 5.200 mq e suppletiva n.11 del 24/05/2021 di 14.800 mq, ubicate sulla banchina 1 del porto di Corigliano-Rossano ed aventi entrambe scadenza in data 31/08/2025, di cui la **Ditta Portuale MARESUD s.r.l.** è già titolare con licenza quadriennale. Tale unificazione ha l'obiettivo di realizzare un'unica Concessione con funzione di terminal per lo svolgimento di operazioni portuali di imbarco, sbarco e movimentazione di rottami di ferro e merci varie.

Volumi di traffico, Investimenti, Livelli occupazionali.

Richiedente la CDM, è la società Maresud s.r.l. di Daniele Cataldi, iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza dal 04/03/1999 Repertorio Economico Amministrativo N. CS – 152423.

La Maresud s.r.l., è una società che opera nel Porto di Corigliano Calabro, oggi Corigliano Rossano, facente capo all'Autorità Portuale di Gioia Tauro, dal lontano 1995, con un'attività che si è evoluta nel tempo in funzione del variare delle attività di scambio nate a seguito della globalizzazione. Nel corso degli anni la Maresud ha gestito numerose operazioni di carico e scarico di navi che trasportavano ogni genere di merci, dal grano al ceppato di legno, dal ferro alle pale eoliche fino anche alle operazioni di sbarco e imbarco di passeggeri su navi da crociera.

La costante attività nonché la presenza in porto, non solo hanno determinato una sempre crescente esperienza, competenza e professionalità in questo delicato ambito, ma hanno solidificato rapporti di fiducia tra la società Maresud e le società committenti, andando a creare uno traffico continuo e costante di merci all'interno del porto di Corigliano che altrimenti sarebbe rimasto, nonostante le sue ampie potenzialità commerciali, esclusivamente ad uso dei pescherecci.

L'evoluzione dei rapporti commerciali e delle continue commesse hanno quasi naturalmente portato la Maresud ad investire in mezzi ed attrezzature, per poter offrire sempre maggiore efficienza nello svolgimento delle operazioni portuali; la stessa infatti dispone di numerosi mezzi meccanici propri quali n. 4 gru di diversa portata e dimensione, n. 4 escavatori, carrello elevatore,

n. 2 pale meccaniche, pesa mobile, spazzolatrice – aspiratrice per pulizia stradale, diversi accessori di sollevamento (benna Mordente), tre gruppi elettrogeni muletti ed altri, il che gli consente di poter gestire anche più commesse contemporaneamente.

La Maresud, inoltre, vanta un organico di numerosi lavoratori, al momento, in forza all'impresa si contano 12 unità di maestranze regolarmente assunte in maniera continuativa, il che rende la società anche una fonte importante di occupazione.

Grazie agli investimenti fatti nel corso degli anni in mezzi e personale, ad oggi, la Maresud è in grado di gestire tre commesse contemporaneamente; annualmente vengono movimentate circa 400.000 tonnellate di merci tra rottami di ferro, ceppato, silicato, gesso, grano e fertilizzanti, ed è proprio per questo che si rende assolutamente necessario richiedere in concessione stabile un'area unica, al fine di evitare un sovraccarico di costi oltre che problematiche legate alla burocrazia, rivelatesi nel corso di questi lunghi anni, fonte di perdita per la società.

In termini economici, avere una concessione di tali dimensioni, organizzata secondo quelle che sono le indicazioni progettuali, renderà il lavoro dell'impresa più efficiente e rapido. Si può infatti auspicare un aumento delle commesse e di conseguenza del fatturato. All'attuarsi di tali miglioramenti, la Maresud non esiterà ad investire ulteriormente in mezzi e risorse umane come ha sempre fatto nel corso degli anni.

Previsioni di progetto

La nuova area, ubicata presso la banchina 1 del porto di Corigliano Rossano, foglio 52 part.lla 49 – 53 – 54 – 57 – 58 – 59 – 72 – 75 – 257 – 263 – 264, che con l'ampliamento occuperà una superficie complessiva di 20.000 mq con dimensioni di 50 x 400 mt, tenendo conto dei 5.200 mq già in concessione alla Maresud che andranno a sommarsi ai 14.800 mq della concessione suppletiva, sarà suddivisa internamente in sotto aree organizzate e ben delimitate al fine di evitare disordine nello smistamento dei materiali e nell'utilizzo dei mezzi;

Come meglio rappresentato negli elaborati grafici, sono previste 7 sotto-aree così distinte:

area 1 - deposito, carico e scarico di cippato e merci varie, mq 5.200;

area 2 – deposito, carico e scarico di materiale ferroso, mq 5.200;

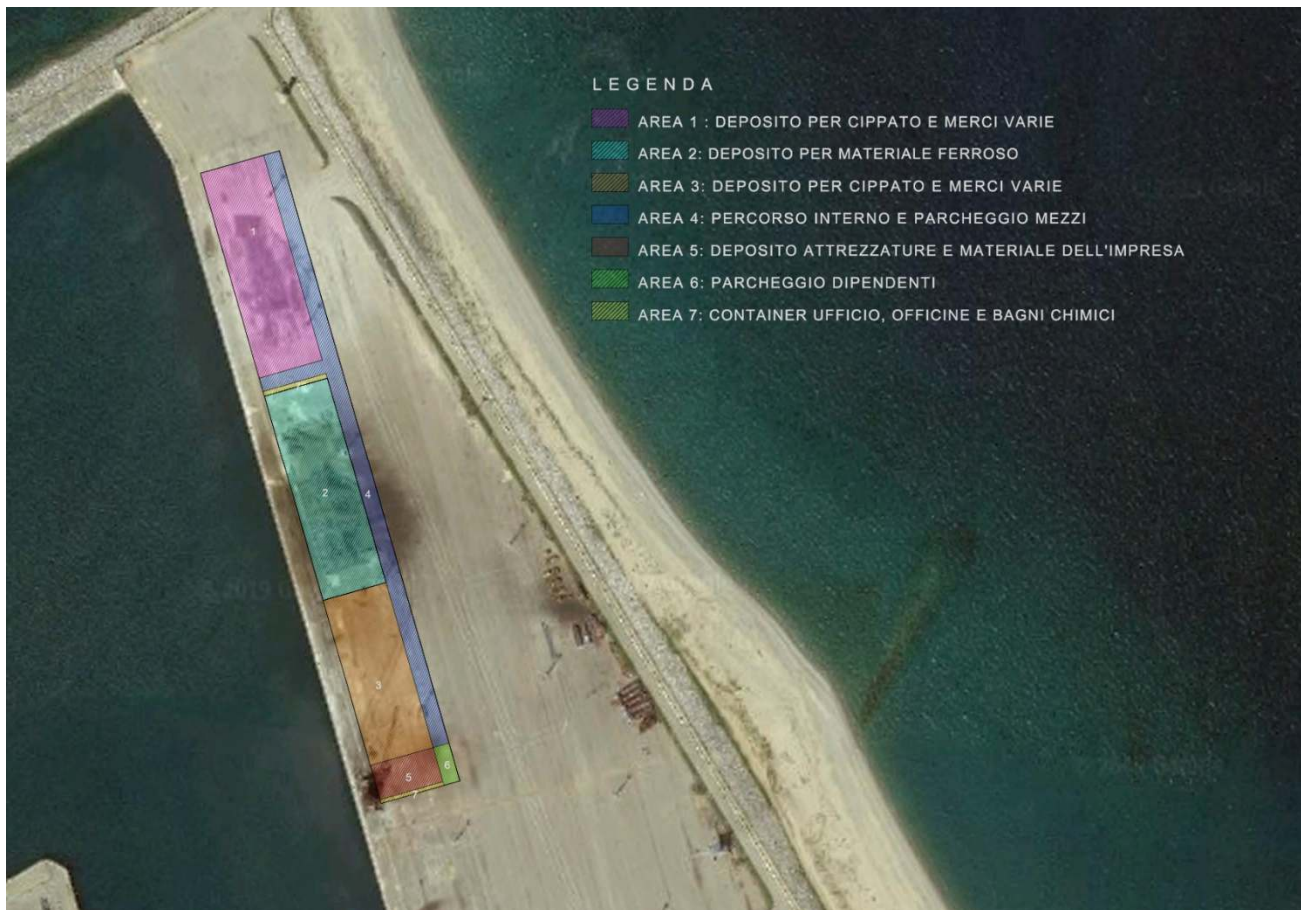
area 3 – deposito carico e scarico di cippato e merci varie, mq 4.180;

area 4 – percorso interno e parcheggio mezzi, mq 4.220;

area 5 – deposito attrezzature e materiale dell'impresa, mq 960;

area 6 – parcheggio auto dipendenti, mq 240;

area 7 – container ufficio e officina;



Le aree in Concessione sono utilizzate per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, relativa al "Riordino della Legislazione in materia portuale".

Le stesse si presentano delimitate su 3 lati, i due corti da 50 metri a nord e sud e quello lungo da 400 metri a est (lato banchina), da barriere stradali tipo new jersey in plastica, delle dimensioni di 1 x 0,40 mt h 0,70 mt, riempiti con acqua, più leggeri e facili da spostare, poiché durante le operazioni di movimentazione, quelli in cemento tendono a rompersi più facilmente; i new jersey sono impiegati anche internamente per separare le differenti aree d'uso e delimitare quelle con movimentazione merci e mezzi da quelle di passaggio pedonale e deposito. Il lato lungo interno, su cui insiste il percorso mezzi come camion, muletti, ruspe e gru, viene lasciato libero da barriere fisiche per facilitare appunto il movimento e la circolazione degli stessi, ma è comunque delimitato da opportuna segnaletica orizzontale, di colore giallo, disegnata a terra con indicazione dei punti di entrata ed uscita mezzi, e da segnaletica verticale recante informazioni sulla circolazione e sicurezza. Le aree 1 e 3, possono essere ulteriormente suddivise in aree più piccole consentendo di scaricare o caricare diverse tipologie di merce nello stesso tempo, l'area 2, è stabilmente occupata da materiale ferroso sempre presente sul piazzale. Tutte le altre aree sono accessorie ed hanno, appunto la funzione di deposito dei mezzi e del materiale della ditta.

Corigliano Rossano, 03/02/2025

Il Progettista

Arch. Laura Perri

